

Programma Operativo Interregionale “Energie rinnovabili e risparmio energetico” 2007-2013

AVVISO CONGIUNTO MIUR-MATTM

per la presentazione dei piani di interventi finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici pubblici in relazione all'efficienza energetica, alla messa a norma degli impianti, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell'attrattività degli spazi scolastici.

Triennio 2010-2013

Prot. AOODGAI/ 7667

FREQUENTLY ASKED QUESTIONS - DOMANDE FREQUENTI

Aggiornamento di Ottobre 2010

ORGANISMI INTERMEDI



REGIONI "CONVERGENZA"



AUTORITÀ DI GESTIONE

Regione Puglia Assessorato Bilancio e Programmazione
Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie
v.le Caduti di tutte le Guerre, 15 - 70126 Bari
Sede operativa / via Normantana, 263 - 00161 Roma
www.poienergia.it

Sommario

1. Per quanto concerne Napoli e provincia, vi è un elenco di scuole di I e II ciclo aventi la priorità oppure no? In caso di risposta affermativa, dove è possibile trovare tale elenco?
2. Nell'ambito dell'avviso relativo al POIN Energia, non vi è alcun riferimento alla percentuale delle spese finanziabili. Anche in questo caso si tratta del 100%?
3. Si chiede cosa debba intendersi per scuole di I e scuole di II ciclo.
4. In merito alla compilazione delle schede Mod. A, questo studio associato di ingegneria desidera conoscere se l'incarico di progettazione, direzione lavori ect. deve essere affidato dal dirigente scolastico mediante gara oppure senza procedura concorsuale con incarico diretto.
5. In relazione al bando in oggetto, dalla documentazione allegata alla circolare non è stato possibile individuare la tempistica di realizzazione degli interventi approvati (ad esempio dal momento dell'accettazione fino a 12 o 24 mesi) e le modalità di erogazione dell'eventuale finanziamento (acconto più stati di avanzamento ecc.).
6. Si chiedono ulteriori informazioni e chiarimenti in merito all'Avviso congiunto MIUR-MATTM, POIN Energia, Linea di Attività 2.2. Si richiede, in particolare se i piani possono essere presentati direttamente dell'ente pubblico.
7. In riferimento al POI Energia – Avviso congiunto MIUR-MATTM, ed in particolare alla sezione POIN, vorrei porre alcuni quesiti: al punto 4.2 il bando dice che " Potranno presentare la propria candidatura nell'ambito del POIN Energia unicamente gli istituti scolastici aventi sede in edifici di proprietà interamente pubblica, che rispettino la normativa vigente in materia di sicurezza e accessibilità, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 “Testo unico sulla sicurezza sui luoghi di lavoro” e DPR 380/2001 “Testo Unico sull’edilizia” e ss.mm.ii.

La domanda è: ma cosa si intende per normativa vigente in materia di sicurezza e accessibilità ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e DPR 380/2001? E' necessaria l'esistenza di tutti i certificati richiesti al punto B.2 del formulario:

- certificato di agibilità;
- certificato di collaudo statico;
- totale abbattimento barriere architettoniche;
- certificato prevenzione incendi;
- certificato di conformità dell'impianto elettrico;
- certificato di conformità dell'impianto termico;
- certificato di conformità messa a terra.

Nel caso di edifici costruiti negli anni '30, '40 o '50, per i quali è dunque assente il certificato di collaudo statico o il certificato di agibilità, è possibile presentare comunque la domanda di partecipazione al bando?

La presenza di più tabelle, relative a più edifici (es. edificio1, edificio2, edificio3), nel formulario, indica che è possibile presentare la domanda per più strutture scolastiche, o è riferito all'eventuale presenza di più corpi di fabbrica di uno stesso istituto scolastico?

8. Ho un quesito da porre relativamente al POIN "Energie rinnovabili e risparmio energetico"- Asse II, Linea di attività 2.2, i beneficiari dei finanziamenti sono gli Enti locali. Ciò allora significa che sono questi ultimi (vale a dire gli enti locali) ad affidare l'incarico esterno di progettazione, oppure, in caso contrario, a chi spetta tale compito?
9. Nel caso in cui l'Ente Locale sia proprietario di cinque istituti scolastici indipendenti, il finanziamento può essere richiesto per ciascun istituto? nel caso in cui il finanziamento venga richiesto per tutti e cinque gli istituti, l'importo del finanziamento va ripartito?
10. In merito all'avviso pubblico per il POIN "Energie rinnovabili e risparmio energetico", a pag. 27 sono riportate le categorie di intervento finanziabili. Tra esse non trovo le "pellicole da vetro" che consentono di abbassare nettamente la dispersione di calore verso l'esterno e/o l'entrata di calore dall'esterno, aumentando nettamente la prestazione energetica dell'involucro edilizio. E' possibile presentare un progetto che preveda l'applicazione di questa tecnologia?
11. Poiché questa scuola ha interesse a partecipare al bando pubblicato, si chiede di esplicitare se l'ordine di scuola cui appartiene il nostro Circolo Didattico (scuola primaria) rientra tra quelli che possono beneficiare dei finanziamenti.
12. Nel caso di fabbricati edificati negli anni 30 (dunque storici), la certificazione resa dal legale rappresentante dell'Ente farà riferimento ai requisiti di agibilità all'epoca dell'edificazione e non al DPR 380/2000. E' corretto?

Non essendo, inoltre, obbligatorio, all'epoca, il collaudo statico, si dichiarerà l'assenza dello stesso. E' corretto?

13. In relazione alle candidature a valere sul POIN si chiedono i seguenti chiarimenti. Il nostro istituto comprensivo è composto da quattro edifici: due situati nel centro urbano che si configurano come "complesso scolastico" e due situati in altrettante frazioni comunali.

Si chiede se è possibile avanzare ulteriori autonome candidature per gli edifici delle frazioni oppure bisogna prevedere gli interventi necessari nelle varie strutture con un unico finanziamento entro i limiti massimali previsti per il tipo di scuola.

14. Sulla base della C.M prot.AOODGAI/7667 del 15/06/2010 e delle "Linee Guida", ho potuto dedurre le incombenze del Dirigente Scolastico DS nell'espletamento dei progetti, qualora finanziati, relativi all'Asse II "Qualità degli ambienti scolastici" ed "Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico". Tra l'altro il DS si deve impegnare a rimanere nella sede per due anni.

Si chiede cortesemente di sapere in quale categoria di spese ammissibili rientra il compenso del DS e, eventualmente, del DSGA, di cui si chiede la profilatura. Non si capisce se le due figure sono incluse in qualcuna delle voci di spesa.

Nel caso in cui il DS non si dichiara disponibile a rimanere nella sede, perchè essa risulta scomoda e onerosa da raggiungere o per altri motivi personali del tutto legittimi e rispettabili, bisogna concludere che i progetti non possono essere presentati, con grave danno per la scuola e l'Ente Locale?

15. Vorremmo chiarimenti in merito alla correlazione tra l'Avviso congiunto MIUR - MATTM del 15/06/2010 su riqualificazione edifici scolastici, di cui alla Programmazione 2007-2013 - FESR,

ed il Programma Stralcio di edilizia scolastica - Stanziamenti CIPE 13/05/2010. Più precisamente vorremmo sapere se un edificio già inserito nel Programma Stralcio Stanziamenti CIPE 13/5/2010 può essere candidato a finanziamenti sui fondi FESR di cui all'Avviso del 15/06/2010. In caso affermativo, può ipotizzarsi un accorpamento dei due finanziamenti per un unico intervento sulla stessa scuola?

Inoltre, nel formulario di candidatura dovrà essere evidenziato l'inserimento dell'edificio scolastico in esame nel Programma Stralcio di cui alla delibera CIPE 13/05/2010 (se pur non ancora esecutivo)?

16. In riferimento all'Avviso congiunto MIUR - MATTM del 15/06/2010 se un Comune è proprietario di 10 scuole di I grado, in collaborazione con le stesse, sarà possibile presentare 10 domande di candidatura, o solo per il PON o solo per il POIN, giusto?

E' possibile presentare, ad esempio, 5 domande di candidature per il PON e 5 per il POIN?

17. Con riferimento all'Avviso congiunto MIUR - MATTM del 15/06/2010 si sottopone il seguente caso: l'Ente Locale al fine di ridurre i fitti passivi ha acquistato una ex fabbrica e ha variato, in Consiglio Comunale, la destinazione d'uso in formazione scolastica.

Attualmente presso l'immobile acquistato non vi sono istituzioni scolastiche. Intanto l'Ente ha stanziato, nel bilancio approvato, risorse proprie che per la bonifica e ristrutturazione dell'immobile.

In virtù delle risorse a valere sul PON FESR sopracitato sarà possibile progettare la complessiva ristrutturazione chiavi in mano.

Si precisa che a lavori terminati l'edificio sarà utilizzato da 3 istituti scolastici di I Ciclo e di II Ciclo, attualmente dislocati presso edifici in fitto.

In questo caso, si può presentare domanda?

In caso di risposta affermativa devono presentare domanda i tre istituti scolastici per la parte competente o si presenta una unica domanda?

18. Con la presente si chiede cortesemente un chiarimento sul bando POIN riguardante l'Avviso congiunto MIUR-MATTM del 15 giugno 2010, al fine di inoltrare correttamente la propria candidatura.

Premesso che in questo Comune vi sono due scuole di I Ciclo (istituto comprensivo), una elementare e una media, poste all'interno del centro abitato, ma in sedi autonome e distaccate, ad una distanza di circa 500 metri, il quesito è il seguente:

- si può partecipare con un unico progetto per le due scuole, e quindi presentando un'unica candidatura al bando POIN?
- OPPURE con due progetti distinti in virtù delle due scuole di primo grado presenti, e quindi presentando due candidature autonome e separate al bando POIN?
- OPPURE redatti due progetti autonomi e separati in virtù delle due scuole di primo grado presenti, si può comunque inoltrare un'unica candidatura per un importo complessivo pari alla somma degli importi dei due singoli progetti?

19. In riferimento al POIN "Energie rinnovabili e risparmio energetico", vorrei sapere cosa riportare nel paragrafo A.2, nella colonna "Associaz. codici" ed "indicatori edilizi".

20. In riferimento al POIN "Energie rinnovabili e risparmio energetico", vorrei sapere cosa si intende per codice edilizio e se sono previste delle linee guida.
21. In merito all'Avviso congiunto MIUR-MATTM, mi sembra di capire che per l'affidamento di incarichi a professionisti (inclusa la progettazione) si debba espletare la procedura di evidenza pubblica tramite gara. Questo vale anche in sede di progettazione finalizzata alla presentazione della domanda (quindi al lavoro svolto in questi 2 mesi)? In altre parole, si possono affidare incarichi di fiducia in questa fase? E questo discorso vale solo per la progettazione tecnica (ingegneri) oppure anche per eventuali incarichi di progettazione economico-finanziaria, gestionale, di controllo e rendicontazione (consulenti, europrogettisti, esperti di finanza agevolata, ecc.)?

I costi di questi ultimi in quale voce di spesa possono essere contemplati? In altre parole, se, in questa fase di progettazione, la scuola volesse affidare un incarico diretto ad un professionista esterno, il compenso dello stesso come potrebbe essere finanziato?

22. Salve, pongo un quesito per dei chiarimenti in merito al bando MIUR-MATTM, in particolare sezione POIN Energia. L'ente pubblico è in procinto di realizzare un progetto per l'efficientamento energetico di un edificio scolastico di I ciclo; ci chiedevamo se nel capitolo del miglioramento delle prestazioni di impianti, rientri un impianto di riscaldamento/raffrescamento ad acqua mediante il sistema di solar cooling integrato ad un sistema di pompe di calore geotermiche.

Ad oggi la scuola è dotata di un impianto a radiatori di vecchia generazione, alimentati da una caldaia a gasolio e su parte dell'edificio (zona uffici e laboratori) sono installate delle pompe di calore tradizionali (On/Off). L'intenzione di questa amministrazione è di sostituire questo impianto con un sistema centralizzato ad alta efficienza energetica alimentato da energie da fonti rinnovabili (solar cooling + pompe di calore geotermiche).

Inoltre l'ente ha già presentato la propria candidatura al bando dell'Assessorato dell'Industria della Regione Siciliana, per un impianto fotovoltaico totalmente integrato.

23. Con riferimento al bando in oggetto, indirizzato alle scuole e agli Enti Locali proprietari delle strutture scolastiche nelle Regioni dell'obiettivo Convergenza, nel caso in cui un Ente Locale intenda avvalersi della collaborazione di un partner privato per la stesura del progetto, soggetto scelto ovviamente attraverso una gara ad evidenza pubblica, sono a chiedere se allo stesso partner potrà essere affidata la realizzazione dell'opera nel momento in cui la stessa abbia ricevuto il finanziamento?
24. In riferimento all'Avviso congiunto MIUR-MATTM, ed in particolare alla sezione POIN "energie rinnovabili e risparmio energetico" vorrei chiedere se è possibile il finanziamento del rifacimento dell'intero impianto termico (caldaia, radiatori, valvole termostatiche, tubazioni ecc.) di una scuola o è possibile solo fruire del finanziamento per la sostituzione della caldaia esistente con una a condensazione e per la realizzazione di pannelli radianti (cioè è esclusa la sostituzione dei radiatori e il rifacimento delle tubazioni esistenti)? Vorremmo intervenire su una scuola che possiede un impianto molto vecchio (radiatori in lamiera) ed intervenire solo sull'involucro sarebbe riduttivo.

25. In riferimento al Bando POIN riservato agli edifici scolastici vorrei avere un chiarimento in merito al bando di reclutamento degli esperti esterni (progettisti, dir. lavori, coordinatori per la sicurezza, etc.).
Poiché il POIN prevede interventi di riqualificazione energetica specifici, potrebbe verificarsi il caso che sia la scuola che l'Ente Locale non siano in grado, con i propri tecnici, di realizzare una analisi energetica e successivamente, una progettazione dettagliata e puntuale degli interventi e pertanto abbiano bisogno di un sostegno esterno ovvero di avvalersi di un esperto del settore (progettista).
Il bando per la selezione di tale figura deve essere effettuato prima dell'approvazione del progetto oppure deve essere effettuato ad approvazione avvenuta? Nel caso in cui il bando sia fatto prima dell'approvazione del progetto e, successivamente, il progetto non venga approvato, chi paga il professionista?
26. Si chiede, ad integrazione di quanto specificato nel paragrafo “destinatari dell’avviso e beneficiari”, se il finanziamento verrà stanziato alle scuole o agli enti locali proprietari e quale dei suddetti enti disporrà dell’esecuzione del progetto finanziato (gara, capitolato, esecuzione dei lavori, etc.).
27. Non riesco a trovare sul vs sito il Formulário POIN Energia 2010 in formato word. Potete indicarmi gentilmente il link dal quale scaricare il file?
28. Sono con la presente a porre un quesito in merito all’Avviso congiunto MIUR – MATTM, con particolare riferimento alla Sezione relativa al POI ENERGIA.
Un comprensorio scolastico è dotato di 3 strutture scolastiche pubbliche aventi sede in edifici costruiti rispettivamente, uno, in data anteriore al 1934 e due, negli anni 50. Tutte e tre le strutture scolastiche sono in fase di conseguimento del “certificato di agibilità” e dalla data di costruzione non hanno subito interventi di restauro o di ristrutturazione edilizia anche parziali. Il rappresentante legale dell’Ente locale proprietario delle strutture rilascerebbe una certificazione ai sensi del DPR 445/2000 che attesterebbe che l’Istituto scolastico di cui sopra (rientrante nella definizione di “Comprensorio scolastico”), ha in corso le procedure per il rilascio del certificato di agibilità e che comunque sussistono i requisiti per il rilascio dello stesso.
Il quesito è il seguente: l’aspetto relativo alla assenza alla data della presentazione della candidatura del certificato di agibilità (anche se si prevede di conseguire i certificati di agibilità delle 3 strutture scolastiche, entro la fine dell’anno, ossia entro dicembre 2010), inficerebbe l’ammissibilità della candidatura congiunta dell’Istituto scolastico di cui sopra e dell’Ente locale proprietario delle stesse?
29. La mancanza di alcune delle certificazioni riportate nel formulario di candidatura, ha influenza sulla graduatoria per l'ammissione al finanziamento? Sono ammissibili le spese per il loro conseguimento?
30. In relazione all'oggetto, ricordando l'esigua percentuale di edifici scolastici in possesso del certificato di idoneità statica, propongo il seguente quesito.

Nell'ambito delle analisi connesse con la progettazione della prevenzione incendi occorre rendere idonei elementi prima strettamente dedicati all'uso scolastico, come corridoi e scale interne, alla nuova funzione specifica individuata come “vie di fuga”, per le quali è richiesto l'accertamento della rispondenza statica avendo assunto una nuova funzione.

Valutando staticamente solai di corridoi per tutti i piani e rampe di scale per le vie di fuga, è possibile completare l'analisi statica della parte restante dell'edificio ed effettuare la certificazione della idoneità statica dell'intero, anche successivamente all'approvazione del progetto di intervento o comunque in fase di realizzazione?

31. In merito alla Circ. prot. n. 7667 del 15 giugno 2010, si chiedono i seguenti chiarimenti:

- Per ciò che riguarda il RUP (Responsabile unico procedimento), può il D.S. fare nomina al DSGA? a un responsabile del Comune?
- Non disponendo questa Istituzione scolastica (essendo un Circolo Didattico), al suo interno, di personale tecnico con le specifiche competenze, può affidarsi, per quanto attiene la progettazione per la presentazione del formulario POIN, ad un tecnico esterno alla scuola? Se sì, come lo retribuisce? Le spese tecniche di progettazione vengono rimborsate solo dopo l'eventuale approvazione.
- Il coordinatore per la sicurezza può essere un tecnico del Comune? Si può retribuire?
- Cosa s'intende per affidamento? Per Commissione? Per consulenza legale? Ci si può avvalere del personale del Comune per commissione? E per consulenza legale?
- Il DS può essere retribuito in spese organizzative gestionali? Il personale ATA di segreteria? Il DSGA?

32. Nel caso di un istituto scolastico avente sede in un edificio di proprietà del Comune dato in comodato d'uso alla Provincia, la candidatura a valere sul POIN Energia deve essere effettuata dalla Provincia o dal Comune stesso?

33. Con riferimento ai criteri di selezione delle candidature a valere sul POIN, ed in particolare alla cantierabilità delle iniziative, cosa si intende per progetto di massima?

34. In riferimento all'avviso pubblico POIN "Energie rinnovabili e risparmio energetico 2007-2013" si chiede se in un edificio scolastico di proprietà comunale:

- è ammissibile la trasformazione e l'adeguamento dell'impianto di riscaldamento attualmente a gasolio con caldaie a condensazione alimentate a metano?
- è ammissibile, oltre le opere murarie funzionali al miglioramento dell'efficienza dell'impianto, la spesa relativa alla sostituzione degli infissi attualmente in profilati di ferro senza vetrocamera con altri (serramenti+vetrate) a bassa trasmittanza termica?

35. Questa amministrazione chiede di conoscere se è possibile, in relazione alla sezione POIN del bando:

- annoverare tra gli interventi elencati alla voce "Impianti di cogenerazione (energia elettrica+calore) della categoria "Miglioramento delle prestazioni di impianti ed apparecchi" l'installazione di pannelli PVT, ovvero con celle fotovoltaiche sul lato superiore e con area radiante su quello inferiore, integrati in un unico modello;
- annoverare tra gli interventi elencati alla categoria "Miglioramento delle prestazioni di impianti e apparecchi" l'installazione di prodotti hardware e software finalizzati alla riduzione ed al monitoraggio delle prestazioni energetiche dei personal computer.

36. Volendo questo Istituto concorrere nella presentazione di un progetto POIN relativo all'Avviso 7667 del 15-06-2010, si pongono alcuni quesiti inerenti la giusta procedura da seguire in questa fase preliminare:
- l'Istituto non ha competenze interne (ingegneri o architetti) e intende rivolgersi a tecnici esterni. Poiché "nessun costo sarà riconosciuto per la presentazione delle candidature", l'Istituto può procedere a nominare propri tecnici di fiducia (che condividono tale "compenso zero") o deve comunque ricorrere a nomina tramite bando ad evidenza pubblica?
 - È fattibile pubblicare un bando "a costo zero"? O bisognerebbe precisare come criterio di priorità il fatto che i tecnici, interessati a collaborare con l'Istituto nella redazione del progetto, devono indicare anche la percentuale massima di compenso in caso di approvazione?
 - i Tecnici, che hanno collaborato "a costo zero", verranno, in caso di approvazione, remunerati per il lavoro di progettazione? Ossia: poiché l'Istituto vuole presentare la propria candidatura, realizzando fin dall'inizio un progetto esecutivo, in caso di approvazione le spese di progettazione saranno considerate ammissibili?
37. Nel caso in cui l'Istituto scolastico o l'ente locale proprietario degli edifici sia in possesso di una progettazione degli interventi al momento della compilazione ed inoltro della candidatura, è richiesto l'invio del progetto?
38. Riporto di seguito un paio di quesiti:
- L'IVA è una voce finanziata? Per fare un esempio, se il costo dell'intervento (lavori e altri oneri, secondo l'elenco delle spese ammissibili) è pari a 1.000.000 € con l'IVA pari a 100.000 € (ipotizzandola tutta la 10%) il rimborso dal Ministero sarà di 1.000.000 € o di 1.100.000 €? Per il PON mi è stato detto che il finanziamento copre tutta la cifra, compresa l'IVA, ma vorrei capire come funziona per il POIN.
 - Non mi è chiaro se la delibera dell'ente e il relativo nulla osta vanno a far parte della domanda di candidatura o meno. Delibera e N.O. devono essere inclusi nel plico cartaceo da far recapitare entro il 25 novembre? e nella candidatura on line?
39. La nostra scuola è costituita da due sedi separate e distinte, aventi due organici docenti e due codici meccanografici differenti per il Liceo Classico e per il Liceo Scientifico, con in comune solo il Dirigente Scolastico, DSGA e il personale ATA. Nel predisporre il piano in oggetto in concerto con l'Ente Locale proprietario degli Immobili abbiamo optato per la scelta di un PON per il liceo classico e un POIN per il liceo scientifico. Nelle istruzioni del Piano si legge quanto segue: "Pena l'inammissibilità, potrà essere presentata da parte della scuola una sola candidatura a valere sul PON "Ambienti per l'Apprendimento" o sul POIN "Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico" secondo le finalità perseguite dal piano di interventi proposti". Il nostro dubbio riguarda come considerare la nostra Scuola: unica Scuola o due Scuole separate?

- 1. Per quanto concerne Napoli e provincia, vi è un elenco di scuole di I e II ciclo aventi la priorità oppure no? In caso di risposta affermativa, dove è possibile trovare tale elenco?**

Nell'ambito dell'Avviso - POIN Energia, non è definito un elenco di scuole di I e II ciclo aventi priorità. Inoltre, si sottolinea che, come definito all'interno dell'Avviso (Cfr. Avviso Par. 4.4 Pag. 27) non è prevista una ripartizione territoriale delle risorse finanziarie. Le risorse sono, infatti, destinate al finanziamento di interventi aventi carattere di esemplarità e un forte valore dimostrativo.

- 2. Nell'ambito dell'avviso relativo al POIN Energia, non vi è alcun riferimento alla percentuale delle spese finanziabili. Anche in questo caso si tratta del 100%?**

Il finanziamento previsto è pari al 100% delle spese ammissibili, nei limiti delle soglie di finanziamento previste: minimo 750.000 € - massimo 2.000.000 € (Cfr. Avviso Par. 4.4 Pagg. 27-28).

- 3. Si chiede cosa debba intendersi per scuole di I e scuole di II ciclo.**

Si precisa che:

- Il primo ciclo d'istruzione è costituito dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado (Cfr. D. Lgs. 19 febbraio 2004, n. 59 e ss.mm. e ii.): circoli didattici (scuole dell'infanzia ed elementari), scuole superiori di I grado (medie) ed istituti comprensivi (aggregazione di scuole dell'infanzia, elementari e medie);
- Il secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione è costituito dal sistema dei licei e dal sistema dell'istruzione e formazione professionale (Cfr. D. Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 e ss.mm. e ii.).

- 4. In merito alla compilazione delle schede Mod. A, questo studio associato di ingegneria desidera conoscere se l'incarico di progettazione, direzione lavori ect. deve essere affidato dal dirigente scolastico mediante gara oppure senza procedura concorsuale con incarico diretto.**

Si precisa che, nell'ambito dell'Avviso congiunto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Circolare n. 7667 del 15/06/2010):

- I beneficiari del finanziamento a valere sul POIN Energia sono gli Enti Locali proprietari delle strutture scolastiche pubbliche, sede di istituti statali di istruzione di primo e secondo ciclo (Cfr. Avviso Par. 4.2 Pagg. 25-26). Saranno pertanto gli Enti Locali, e non i Dirigenti Scolastici, ad affidare gli eventuali incarichi di progettazione e direzione lavori, nonchè le eventuali ulteriori attività di servizi, forniture e lavori;

- Gli incarichi di progettazione e direzione lavori, nonché le eventuali ulteriori attività di servizi, forniture e lavori, che verranno affidate nell'ambito del progetto proposto, dovranno rispettare le disposizioni normative vigenti in materia di contratti pubblici di servizi, lavori e forniture ex D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- I termini e le modalità di presentazione del progetto esecutivo degli interventi proposti saranno indicati in apposita circolare, che verrà emanata dal MIUR DGIAI e dal MATTM DGSEC successivamente alla fase di valutazione delle candidature.

5. In relazione al bando in oggetto, dalla documentazione allegata alla circolare non è stato possibile individuare la tempistica di realizzazione degli interventi approvati (ad esempio dal momento dell'accettazione fino a 12 o 24 mesi) e le modalità di erogazione dell'eventuale finanziamento (acconto più stati di avanzamento ecc.).

Si precisa che:

- Per quanto riguarda le tempistiche di realizzazione degli interventi, l'avviso ricomprende il triennio 2010-2013. A tal fine, saranno eleggibili le spese sostenute nell'arco temporale di validità del POIN Energia e comunque a partire dalla data di ammissione a finanziamento (Cfr. Avviso par 4.6 pag. 29). Si sottolinea, inoltre, che la cantierabilità del progetto rappresenta criterio di priorità per la selezione delle proposte (Cfr. Avviso par 5.2.4 pagg. 39 e 40).
- Per quanto riguarda le modalità di erogazione dei finanziamenti concessi, queste saranno indicate in apposita circolare MIUR-MATTM (Cfr. Avviso par 5.3 pag. 40) che sarà emanata successivamente alla fase di esame e valutazione delle Proposte di candidatura. In linea con la normativa comunitaria e nazionale e con le direttive operative emanate dalla Regione Puglia in qualità di Autorità di Gestione del POIN, l'erogazione dei finanziamenti concessi prevederanno in via generale: un anticipo, pagamenti intermedi e un saldo a completamento del Progetto.

6. Si chiedono ulteriori informazioni e chiarimenti in merito all'Avviso congiunto MIUR-MATTM, POIN Energia, Linea di Attività 2.2. Si richiede, in particolare se i piani possono essere presentati direttamente dell'ente pubblico.

Con riferimento alla sua richiesta, si precisa che l'Avviso prevede una candidatura congiunta degli Istituti Scolastici e degli Enti Locali proprietari degli edifici. L'azione congiunta è volta a favorire positive sinergie tra Istituti Scolastici ed Enti Locali nell'individuazione degli interventi oggetto della candidatura.

Si sottolinea, comunque, che l'applicativo (Sistema Gestione degli Interventi) predisposto per la trasmissione delle candidature consente l'accesso esclusivamente agli Istituti Scolastici, dotati di apposita utenza. Sono gli Istituti Scolastici, pertanto, che danno avvio al processo di candidatura, compilando la Sezione A del formulario e finalizzando gli step successivi (Cfr. Avviso Par. 5.1 pagg. 32-33).

7. In riferimento al POI Energia – Avviso congiunto MIUR-MATTM, ed in particolare alla sezione POIN, vorrei porre alcuni quesiti: al punto 4.2 il bando dice che " Potranno presentare la propria candidatura nell'ambito del POIN Energia unicamente gli istituti scolastici aventi sede in edifici di proprietà interamente pubblica, che rispettino la normativa vigente in materia di sicurezza e accessibilità, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 "Testo unico sulla sicurezza sui luoghi di lavoro" e DPR 380/2001 "Testo Unico sull'edilizia" e ss.mm.ii.

La domanda è: ma cosa si intende per normativa vigente in materia di sicurezza e accessibilità ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e DPR 380/2001? E' necessaria l'esistenza di tutti i certificati richiesti al punto B.2 del formulario:

- certificato di agibilità;
- certificato di collaudo statico;
- totale abbattimento barriere architettoniche;
- certificato prevenzione incendi;
- certificato di conformità dell'impianto elettrico;
- certificato di conformità dell'impianto termico;
- certificato di conformità messa a terra.

Nel caso di edifici costruiti negli anni '30, '40 o '50, per i quali è dunque assente il certificato di collaudo statico o il certificato di agibilità, è possibile presentare comunque la domanda di partecipazione al bando?

La presenza di più tabelle, relative a più edifici (es. edificio1, edificio2, edificio3), nel formulario, indica che è possibile presentare la domanda per più strutture scolastiche, o è riferito all'eventuale presenza di più corpi di fabbrica di uno stesso istituto scolastico?

Si precisa quanto segue:

- Il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e accessibilità costituisce criterio di ammissibilità delle candidature presentate nell'ambito dell'Avviso congiunto MIUR-MATTM, sezione POIN Energia. A tal proposito si specifica che il D.Lgs. 81/2008 e il DPR 380/2001 e ss.mm.ii. fissano i principi fondamentali e gli standard di sicurezza e vivibilità degli immobili e delle pertinenze degli stessi.
In particolare, il DPR 380/2001, negli artt. 24 e 25, disciplina il certificato di agibilità, introdotto con Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 ed atto ad attestare la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati.
- Al fine di attestare il possesso dei requisiti richiesti dalla soprarichiamata normativa, gli istituti scolastici dovranno pertanto indicare se i fabbricati candidati all'intervento siano provvisti delle certificazioni di cui al punto B.2 "Autorizzazioni e Certificazioni" del Formulario "Allegato B - POIN Energia":
 - certificato di agibilità/abitabilità;
 - certificato di collaudo statico;
 - dichiarazione di conformità, sottoscritta da tecnico abilitato, delle opere realizzate in materia di superamento delle barriere architettoniche;
 - certificato di prevenzione incendi;
 - certificato di conformità degli impianti.

- Per le strutture che non siano in possesso del certificato di agibilità in quanto l'edificazione è stata completata prima dell'entrata in vigore del R.D. n. 1265/1934 e laddove non siano stati nel frattempo eseguiti interventi di restauro o di ristrutturazione edilizia anche parziali, la candidatura dovrà essere corredata di una certificazione resa, ai sensi del DPR 445/2000, dal legale rappresentante dell'Ente Locale proprietario, che attesti comunque il rispetto dei requisiti per il rilascio del certificato di agibilità.
- Infine, si specifica che le tabelle di cui al punto B.2 e B.3 del Formulário "Allegato B - POIN Energia" consentono di inserire i dati relativi a più corpi di fabbrica di uno stesso istituto scolastico nel caso in cui la candidatura abbia ad oggetto un "complesso scolastico" (Cfr. Avviso Pag. 26).

8. Ho un quesito da porre relativamente al POIN "Energie rinnovabili e risparmio energetico"- Asse II, Linea di attività 2.2, i beneficiari dei finanziamenti sono gli Enti locali. Ciò allora significa che sono questi ultimi (vale a dire gli enti locali) ad affidare l'incarico esterno di progettazione, oppure, in caso contrario, a chi spetta tale compito?

Si conferma che gli Enti Locali sono i beneficiari dei finanziamenti a valere sul POIN Energia nell'ambito dell'Avviso congiunto MIUR-MATTEM (Cfr. Avviso Par. 4.2 Pagg. 25-26) e pertanto i medesimi Enti Locali saranno responsabili, in qualità di stazione appaltante, dell'affidamento di eventuali incarichi di progettazione, di servizi di altra natura, nonché di forniture e lavori.

9. Nel caso in cui l'Ente Locale sia proprietario di cinque istituti scolastici indipendenti, il finanziamento può essere richiesto per ciascun istituto? nel caso in cui il finanziamento venga richiesto per tutti e cinque gli istituti, l'importo del finanziamento va ripartito?

In merito alla richiesta, si precisa che, con riferimento alle candidature a valere sul POIN Energia:

- sia nel caso di istituti scolastici rientranti nella definizione di comprensori scolastici (intesi come agglomerato di strutture scolastiche pubbliche, anche appartenenti a gradi diversi, che insistono entro un raggio di 250 metri)
- sia nel caso di istituti scolastici di proprietà del medesimo Ente Locale, ma non rientranti nella definizione di comprensori scolastici (Cfr. Avviso pag. 26 par. 4.2),

ogni singolo istituto potrà presentare la propria candidatura per l'ammissione a finanziamento.

I minimali e massimali di finanziamento si intendono, pertanto, riferiti alla singola candidatura presentata per ciascun istituto scolastico.

10. In merito all'Avviso pubblico per il POIN "Energie rinnovabili e risparmio energetico", a pag. 27 sono riportate le categorie di intervento finanziabili. Tra esse non trovo le "pellicole da vetro" che consentono di abbassare nettamente la dispersione di calore verso l'esterno e/o l'entrata di calore dall'esterno, aumentando nettamente la prestazione energetica

dell'involucro edilizio. E' possibile presentare un progetto che preveda l'applicazione di questa tecnologia?

In merito alla sua richiesta si precisa che, come evidenziato nell'errata corrige del 19 luglio 2010, nell'elenco riportato a pagina 27, par. 4.3. dell'Avviso sono riportate le categorie di intervento finanziabili ed una lista, non esaustiva, di tipologie di intervento in relazione alle quali sarà possibile proporre interventi integrativi, perché ricadenti all'interno delle suddette categorie.

In sede di candidatura, le tipologie di intervento per ciascuna categoria possono essere integrate attraverso la compilazione di un campo Note nella Sezione A.4 del Formulário Allegato B - POIN Energia.

Nel caso specifico, l'utilizzo di "pellicole da vetro" (o "pellicole solari") è considerabile come intervento ricadente all'interno della categoria di "efficientamento energetico dell'involucro" e pertanto inseribile nel campo note relativo.

- 11. Poiché questa scuola ha interesse a partecipare al bando pubblicato, si chiede di esplicitare se l'ordine di scuola cui appartiene il nostro Circolo Didattico (scuola primaria) rientra tra quelli che possono beneficiare dei finanziamenti.**

In merito alla richiesta, si precisa che l'Avviso è rivolto agli Istituti Scolastici Statali di I e II Ciclo, congiuntamente agli Enti Locali proprietari degli edifici adibiti a sede scolastica.

Gli istituti scolastici di I Ciclo d'istruzione possono pertanto presentare la propria candidatura. Si ricorda che, il I Ciclo di istruzione è costituito dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado (Cfr. D. Lgs. 19 febbraio 2004, n. 59): circoli didattici (scuole dell'infanzia ed elementari), scuole superiori di I grado (medie) ed istituti comprensivi (aggregazione di scuole dell'infanzia, elementari e medie).

Tuttavia si evidenzia che, con riferimento alle candidature a valere sul POIN Energia, i beneficiari dei finanziamenti sono gli Enti Locali proprietari delle strutture scolastiche pubbliche, sede di istituti statali di istruzione di I e II Ciclo.

- 12. Nel caso di fabbricati edificati negli anni 30 (dunque storici), la certificazione resa dal legale rappresentante dell'Ente farà riferimento ai requisiti di agibilità all'epoca dell'edificazione e non al DPR 380/2000. E' corretto?**

Non essendo, inoltre, obbligatorio, all'epoca, il collaudo statico, si dichiarerà l'assenza dello stesso. E' corretto?

In merito alla richiesta, si precisa che, con riferimento alle candidature a valere sul POIN Energia aventi ad oggetto fabbricati edificati ante 1934 e pertanto sprovvisti di certificato di agibilità, la certificazione resa dal legale rappresentante dell'Ente Locale proprietario farà riferimento alla sussistenza dei requisiti di sicurezza ed accessibilità previsti dalla vigente

normativa in materia (DPR 380/2000 e D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.). Quanto sopra, vale anche relativamente al certificato di collaudo statico, laddove non presente.

- 13. In relazione alle candidature a valere sul POIN si chiedono i seguenti chiarimenti. Il nostro istituto comprensivo è composto da 4 edifici: due situati nel centro urbano che si configurano come "complesso scolastico" e due situati in altrettante Frazioni comunali.**

Si chiede se è possibile avanzare ulteriori autonome candidature per gli edifici delle Frazioni oppure bisogna prevedere gli interventi necessari nelle varie strutture con un unico finanziamento entro i limiti massimali previsti per il tipo di scuola.

In merito alla richiesta, si precisa che, con riferimento alle candidature a valere sul POIN Energia, nel caso di istituti scolastici costituiti da più edifici, anche rientranti nella definizione di "complesso scolastico" (Cfr. Avviso pag. 26 par. 4.2), l'istituto scolastico interessato presenta un'unica candidatura avente ad oggetto tutti o parte degli edifici di cui è costituito.

I minimali e massimali di finanziamento si intendono, pertanto, riferiti alla candidatura presentata dall'istituto scolastico.

Inoltre, si sottolinea che ogni istituto potrà presentare una sola candidatura a valere, alternativamente, sul PON o sul POIN Energia.

- 14. Sulla base della C.M prot.AOODGAI/7667 del 15/06/2010 e delle "Linee Guida", ho potuto dedurre le incombenze del Dirigente Scolastico DS nell'espletamento dei progetti, qualora finanziati, relativi all'Asse II "Qualità degli ambienti scolastici" ed "Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico". Tra l'altro il DS si deve impegnare a rimanere nella sede per due anni.**

Si chiede cortesemente di sapere in quale categoria di spese ammissibili rientra il compenso del DS e, eventualmente, del DSGA, di cui si chiede la profilatura. Non si capisce se le due figure sono incluse in qualcuna delle voci di spesa.

Nel caso in cui il DS non si dichiari disponibile a rimanere nella sede, perchè essa risulta scomoda e onerosa da raggiungere o per altri motivi personali del tutto legittimi e rispettabili, bisogna concludere che i progetti non possono essere presentati, con grave danno per la scuola e l'Ente Locale?

In merito alla richiesta si precisa che, con riferimento alle candidature a valere sul POIN Energia, tra i criteri di ammissibilità della candidatura (Cfr. Avviso pag. 38 par.5.2.4) non è previsto che il Dirigente Scolastico rimanga nella sede per due anni.

Non è, inoltre, previsto un impegno del DS nell'espletamento degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul POIN Energia, essendo l'Ente Locale beneficiario del finanziamento stesso (Cfr. Avviso pag. 26 par. 4.2).

Per richieste di chiarimento in merito alle candidature a valere sul PON "Ambienti per l'Apprendimento", Asse II "Qualità degli ambienti scolastici", Obiettivo C si invita a contattare i riferimenti specifici indicati a pag. 5 dell'Avviso.

- 15. Vorremmo chiarimenti in merito alla correlazione tra l'Avviso congiunto MIUR - MATTM del 15/06/2010 su riqualificazione edifici scolastici, di cui alla Programmazione 2007-2013 - FESR, ed il Programma Stralcio di edilizia scolastica - Stanziamenti CIPE 13/05/2010. Più precisamente vorremmo sapere se un edificio già inserito nel Programma Stralcio Stanziamenti CIPE 13/5/2010 può essere candidato a finanziamenti sui fondi FESR di cui all'Avviso del 15/06/2010. In caso affermativo, può ipotizzarsi un accorpamento dei due finanziamenti per un unico intervento sulla stessa scuola?**

Inoltre, nel formulario di candidatura dovrà essere evidenziato l'inserimento dell'edificio scolastico in esame nel Programma Stralcio di cui alla delibera CIPE 13/05/2010 (se pur non ancora esecutivo)?

In merito alla richiesta, si fa presente in via preliminare che i finanziamenti eventualmente erogati a valere sul POIN Energia non sono cumulabili, per le medesime spese, con altri finanziamenti comunitari e/o nazionali.

Laddove beneficiari di finanziamenti pubblici complementari, gli istituti scolastici potranno, invece, presentare la propria candidatura a valere sul POIN Energia. A tal fine, la candidatura dovrà riportare l'indicazione dei predetti finanziamenti.

Ciò detto, si evidenzia che nella seduta del 13 maggio 2010 il CIPE ha approvato il primo stralcio del programma straordinario di interventi urgenti sul patrimonio scolastico, finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici. Si precisa al riguardo che il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e accessibilità (D.Lgs. 81/2008 e il DPR 380/2001) costituisce criterio di ammissibilità delle candidature presentate nell'ambito dell'Avviso congiunto MIUR-MATTM, sezione POIN Energia (cfr. punto 4.2 dell'Avviso).

- 16. In riferimento all'Avviso congiunto MIUR - MATTM del 15/06/2010, se un Comune è proprietario di 10 scuole di I grado, in collaborazione con le stesse, sarà possibile presentare 10 domande di candidatura, o solo per il PON o solo per il POIN, giusto?
E' possibile presentare, ad esempio, 5 domande di candidature per il PON e 5 per il POIN?**

In merito alla richiesta, si precisa che ogni istituto scolastico, congiuntamente all'Ente Locale proprietario dei relativi edifici adibiti a sede scolastica, potrà presentare un'unica candidatura nell'ambito di uno solo dei due Programmi. Non verranno prese in considerazione candidature di uno stesso istituto scolastico presentate contemporaneamente a valere sul PON e sul POIN (Cfr. Avviso pag. 31 par. 5.1).

Pertanto, nel caso di più istituti scolastici aventi sede in edifici di proprietà del medesimo Ente Locale, sarà possibile, per ciascun istituto scolastico, presentare la propria candidatura

congiuntamente all'Ente Locale proprietario e a valere, alternativamente, o sul PON o sul POIN.

17. Con riferimento all'Avviso congiunto MIUR - MATTM del 15/06/2010 si sottopone il seguente caso:

L'Ente Locale al fine di ridurre i fitti passivi ha acquistato una ex fabbrica e ha variato, in Consiglio Comunale, la destinazione d'uso in formazione scolastica.

Attualmente presso l'immobile acquistato non vi sono istituzioni scolastiche. Intanto l'Ente ha stanziato, nel bilancio approvato, risorse proprie che per la bonifica e ristrutturazione dell'immobile.

In virtù delle risorse a valere sul PON FESR sopracitato sarà possibile progettare la complessiva ristrutturazione chiavi in mano.

Si precisa che a lavori terminati l'edificio sarà utilizzato da 3 istituti scolastici di I Ciclo e di II Ciclo, attualmente dislocati presso edifici in fitto.

In questo caso, si può presentare domanda?

In caso di risposta affermativa devono presentare domanda i tre istituti scolastici per la parte competente o si presenta una unica domanda?

In merito alla richiesta, si precisa che, con riferimento alle candidature a valere sul POIN Energia, saranno considerate ammissibili unicamente le candidature presentate da istituzioni scolastiche di Primo e Secondo Ciclo che, alla data di presentazione della candidatura (da inoltrarsi entro il 31/10/2010 Cfr. Avviso par 5.1 p. 34), risultino funzionanti e che non siano inserite in programmi di dismissione o di modifica di destinazione d'uso e ne resteranno escluse almeno per i dieci anni successivi al collaudo dell'opera di adeguamento finanziata (Cfr. Avviso par 4.2 p. 26).

Nel rispetto delle condizioni sopra indicate, ciascun istituto scolastico potrà presentare propria candidatura per la parte di competenza.

18. Con la presente si chiede cortesemente un chiarimento sul bando POIN riguardante l'Avviso congiunto MIUR-MATTM del 15 giugno 2010, al fine di inoltrare correttamente la propria candidatura.

Premesso che in questo Comune vi sono due scuole di I Ciclo (istituto comprensivo), una elementare e una media, poste all'interno del centro abitato, ma in sedi autonome e distaccate, ad una distanza di circa 500 metri, il quesito è il seguente:

- **si può partecipare con un unico progetto per le due scuole, e quindi presentando un'unica candidatura al bando POIN?**
- **OPPURE con due progetti distinti in virtù delle due scuole di primo grado presenti, e quindi presentando due candidature autonome e separate al bando POIN?**
- **OPPURE redatti due progetti autonomi e separati in virtù delle due scuole di primo grado presenti, si può comunque inoltrare un'unica candidatura per un importo complessivo pari alla somma degli importi dei due singoli progetti?**

In merito alla richiesta, si precisa che, con riferimento alle candidature a valere sul POIN Energia, l'istituto scolastico interessato presenta un'unica candidatura in quanto Istituto comprensivo.

A fronte di un'unica richiesta di contributo, gli interventi potranno riguardare uno o entrambi gli edifici, sedi della scuola elementare e della scuola media, di cui è costituito l'Istituto comprensivo. Infatti, nella compilazione del formulario di candidatura, sarà possibile indicare su quali edifici insiste ciascun intervento proposto. Tali interventi possono essere oggetto di un'unica progettazione complessiva o di due progettazioni differenti avendo ciò il medesimo effetto sulla compilazione del formulario e, quindi, sulla presentazione della candidatura che esprimerà, come già detto, un'unica richiesta di contributo.

Si sottolinea, inoltre, che i minimali e massimali di finanziamento si intendono riferiti alla candidatura presentata dall'istituto scolastico nel suo complesso (Cfr. Avviso par. 4.4, pagg. 27-28).

19. In riferimento al POIN "Energie rinnovabili e risparmio energetico", vorrei sapere cosa riportare nel paragrafo A.2, nella colonna "Associaz. codici" ed "indicatori edilizi".

In merito alla richiesta, si specifica che, con riferimento alla sezione A, paragrafo A.2 del formulario di candidatura a valere sul POIN Energia, accessibile attraverso il sistema "Gestione degli Interventi" (Rif. Avviso congiunto, par. 5.1, pag. 31):

- in corrispondenza del campo "Associaz. Codici", si richiede di confermare il codice di classificazione meccanografica della scuola, associato automaticamente dal sistema all'edificio interessato dagli interventi proposti;
- in corrispondenza del campo "Indicatori Edilizi", si richiede la compilazione di una serie di informazioni sullo stato di fatto dell'edificio interessato dagli interventi proposti. In particolare, è richiesto di apporre una crocetta sull'opzione: presente/assente/non pervenuto in corrispondenza di ciascuna voce riportata in elenco (ad esempio: impianto elettrico, impianto idrico).

20. In riferimento al POIN "Energie rinnovabili e risparmio energetico", vorrei sapere cosa si intende per codice edilizio e se sono previste delle linee guida.

In merito alla richiesta, si specifica che, con riferimento alla sezione B, paragrafo B.2 del formulario di candidatura a valere sul POIN Energia, accessibile attraverso il sistema "Gestione degli Interventi" (Rif. Avviso congiunto, par. 5.1, pag. 31), il "codice edilizio" è identificativo di ciascun edificio scolastico ed è relativo all'Anagrafe dell'edilizia scolastica prevista dall'articolo 7 della legge 11 gennaio 1996, n. 23.

L'inserimento di tale dato permette di identificare in maniera univoca l'edificio interessato dagli interventi proposti ma non è obbligatorio ai fini della corretta compilazione del formulario di candidatura.

- 21. In merito all'Avviso congiunto MIUR-MATTM, mi sembra di capire che per l'affidamento di incarichi a professionisti (inclusa la progettazione) si debba espletare la procedura di evidenza pubblica tramite gara. Questo vale anche in sede di progettazione finalizzata alla presentazione della domanda (quindi al lavoro svolto in questi 2 mesi)? In altre parole, si possono affidare incarichi di fiducia in questa fase? E questo discorso vale solo per la progettazione tecnica (ingegneri) oppure anche per eventuali incarichi di progettazione economico-finanziaria, gestionale, di controllo e rendicontazione (consulenti, europrogettisti, esperti di finanza agevolata, ecc.)?**

I costi di questi ultimi in quale voce di spesa possono essere contemplati? In altre parole, se, in questa fase di progettazione, la scuola volesse affidare un incarico diretto ad un professionista esterno, il compenso dello stesso come potrebbe essere finanziato?

Con riferimento alla richiesta si precisa che, nell'ambito dell'Avviso congiunto MIUR-MATTM (Circolare n. 7667 del 15/06/2010), gli incarichi di progettazione e direzione lavori, nonché le eventuali ulteriori attività di servizi, forniture e lavori, che verranno affidate, dovranno rispettare le disposizioni normative vigenti in materia di contratti pubblici di servizi, lavori e forniture ex D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Inoltre, come indicato nell'Avviso, par. 5.1, pag. 34, nessun costo sarà riconosciuto per la presentazione delle candidature. Pertanto, tutti i costi sostenuti dagli istituti scolastici e/o dagli Enti Locali per la presentazione delle candidatura non sono eleggibili a finanziamento.

- 22. Salve, pongo un quesito per dei chiarimenti in merito al bando MIUR-MATTM, in particolare sezione POIN Energia. L'ente pubblico è in procinto di realizzare un progetto per l'efficientamento energetico di un edificio scolastico di I ciclo; ci chiedevamo se nel capitolo del miglioramento delle prestazioni di impianti, rientri un impianto di riscaldamento/raffrescamento ad acqua mediante il sistema di solar cooling integrato ad un sistema di pompe di calore geotermiche.**

Ad oggi la scuola è dotata di un impianto a radiatori di vecchia generazione, alimentati da una caldaia a gasolio e su parte dell'edificio (zona uffici e laboratori) sono installate delle pompe di calore tradizionali (On/Off). L'intenzione di questa amministrazione è di sostituire questo impianto con un sistema centralizzato ad alta efficienza energetica alimentato da energie da fonti rinnovabili (solar cooling + pompe di calore geotermiche).

Inoltre l'ente ha già presentato la propria candidatura al bando dell'Assessorato dell'Industria della Regione Siciliana, per un impianto fotovoltaico totalmente integrato.

In merito alla richiesta, si specifica che i sistemi di solar cooling e le pompe di calore geotermico possono configurarsi come interventi ricadenti nella categoria "Miglioramento delle prestazioni di impianti e apparecchi" prevista dall'Avviso (Rif. Avviso, Par. 4.3 pag. 27) e quindi finanziabili.

Come evidenziato nell'errata corrige del 19 luglio 2010, nell'elenco riportato a pagina 27, par. 4.3. dell'Avviso sono riportate le categorie di intervento finanziabili ed una lista, non esaustiva, di tipologie di intervento in relazione alle quali sarà possibile proporre interventi

integrativi, purché ricadenti all'interno delle suddette categorie. In sede di candidatura, le tipologie di intervento per ciascuna categoria possono essere integrate attraverso la compilazione di un campo Note nella Sezione A.4 del Formulário Allegato B - POIN Energia.

Nel caso specifico, le pompe di calore geotermico rientrano nelle tipologie di intervento già previste dal suddetto elenco all'interno della categoria "Miglioramento delle prestazioni di impianti e apparecchi".

Il sistema di solar cooling, non previsto dal suddetto elenco ma considerabile come intervento integrativo ricadente all'interno della categoria di "Miglioramento delle prestazioni energetiche", è pertanto inseribile nel campo note relativo.

Si precisa inoltre che, come indicato nei criteri di ammissibilità delle candidature (rif. Avviso, par. 5.2.4, pag. 38), gli interventi a valere sul POIN dovranno presentare carattere di complementarietà e non sovrapponibilità con operazioni finanziate a valere su altri programmi di finanziamento.

- 23. Con riferimento al bando in oggetto, indirizzato alle scuole e agli Enti Locali proprietari delle strutture scolastiche nelle Regioni dell'obiettivo Convergenza, nel caso in cui un Ente Locale intenda avvalersi della collaborazione di un partner privato per la stesura del progetto, soggetto scelto ovviamente attraverso una gara ad evidenza pubblica, sono a chiedere se allo stesso partner potrà essere affidata la realizzazione dell'opera nel momento in cui la stessa abbia ricevuto il finanziamento?**

Con riferimento alla richiesta, si sottolinea che la scelta, da parte della stazione appaltante, del contraente cui affidare la direzione dei lavori relativi al progetto ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Avviso congiunto MIUR-MATTM, dovrà avvenire conformemente alle vigenti disposizioni di legge in materia di contratti pubblici di servizi, lavori e forniture ex D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché in ottemperanza ad eventuali disposizioni interne all'Ente attuative dello stesso decreto (es. regolamenti sugli acquisti di beni, servizi e forniture).

Si dovrà, altresì, procedere in conformità con la stessa normativa anche per l'affidamento di incarichi di progettazione.

Si precisa inoltre che, come indicato nell'Avviso, par. 5.1, pag. 34, nessun costo sarà riconosciuto per la presentazione delle candidature.

- 24. In riferimento all'Avviso congiunto MIUR-MATTM, ed in particolare alla sezione POIN "energie rinnovabili e risparmio energetico" vorrei chiedere se è possibile il finanziamento del rifacimento dell'intero impianto termico (caldaia, radiatori, valvole termostatiche, tubazioni ecc.) di una scuola o è possibile solo fruire del finanziamento per la sostituzione della caldaia esistente con una a condensazione e per la realizzazione di pannelli radianti (cioè è esclusa la sostituzione dei radiatori e il rifacimento delle tubazioni esistenti)?**

Vorremmo intervenire su una scuola che possiede un impianto molto vecchio (radiatori in lamiera) ed intervenire solo sull'involucro sarebbe riduttivo.

Con riferimento alla richiesta, si precisa che gli interventi di sostituzione dei radiatori e di rifacimento delle tubature esistenti, qualora correlati alla sostituzione della caldaia e all'installazione dei pannelli radianti, sono funzionali al miglioramento delle prestazioni di impianti e apparecchi, e pertanto ammissibili a finanziamento.

Come evidenziato nell'errata corrige del 19 luglio 2010, nell'elenco a pagina 27, par. 4.3. dell'Avviso sono riportate le categorie di intervento finanziabili ed una lista, non esaustiva, di tipologie di intervento in relazione alle quali sarà possibile proporre interventi integrativi, purché ricadenti all'interno delle suddette categorie. In sede di candidatura, le tipologie di intervento per ciascuna categoria possono essere integrate attraverso la compilazione di un campo Note nella Sezione A.4 del Formulário Allegato B - POIN Energia.

- 25. In riferimento al Bando POIN riservato agli edifici scolastici vorrei avere un chiarimento in merito al bando di reclutamento degli esperti esterni (progettisti, dir. lavori, coordinatori per la sicurezza, etc.).**

Poiché il POIN prevede interventi di riqualificazione energetica specifici, potrebbe verificarsi il caso che sia la scuola che l'Ente Locale non siano in grado, con i propri tecnici, di realizzare una analisi energetica e successivamente, una progettazione dettagliata e puntuale degli interventi e pertanto abbiano bisogno di un sostegno esterno ovvero di avvalersi di un esperto del settore (progettista).

Il bando per la selezione di tale figura deve essere effettuato prima dell'approvazione del progetto oppure deve essere effettuato ad approvazione avvenuta? Nel caso in cui il bando sia fatto prima dell'approvazione del progetto e, successivamente, il progetto non venga approvato, chi paga il professionista?

Con riferimento alla richiesta si precisa che, come indicato nell'Avviso congiunto MIUR-MATTM, par. 5.3, pag. 41, gli Istituti scolastici le cui candidature siano state riconosciute ammissibili a finanziamento successivamente alla fase di approvazione, saranno invitati a presentare un progetto esecutivo degli interventi proposti. Tali progetti esecutivi, qualora non presenti al momento della formulazione ed invio della candidatura, saranno redatti e presentati secondo i termini e le modalità indicati in apposita circolare, che verrà emanata dal MIUR DGIAI e dal MATTM DGSEC successivamente alla fase di valutazione delle candidature stesse.

In merito all'analisi e diagnosi energetica degli edifici, degli impianti e degli apparecchi, questa rientra nel piano di interventi oggetto di candidatura (Rif. Avviso, par.4.3, pag. 27), qualora non sia stata eseguita in precedenza dall'Istituto scolastico e/o dall'Ente Locale proprietario.

Si precisa inoltre che, come indicato nell'Avviso, par. 5.1, pag. 34, nessun costo sarà riconosciuto per la presentazione delle candidature. Pertanto, tutti i costi sostenuti dagli Istituti scolastici e/o dagli Enti Locali per la presentazione delle candidature non sono eleggibili a finanziamento.

- 26. Si chiede, ad integrazione di quanto specificato nel paragrafo "destinatari dell'avviso e beneficiari", se il finanziamento verrà stanziato alle scuole o agli enti locali proprietari e quale dei suddetti enti disporrà dell'esecuzione del progetto finanziato (gara, capitolato, esecuzione dei lavori, etc.).**

Con riferimento alla richiesta si precisa che, nell'ambito dell'Avviso congiunto MIUR-MATTM (Circolare n. 7667 del 15/06/2010), i beneficiari del finanziamento a valere sul POIN Energia sono gli Enti Locali proprietari delle strutture scolastiche pubbliche, sede di istituti statali di istruzione di primo e secondo ciclo (Cfr. Avviso Par. 4.2 Pagg. 25-26). Saranno pertanto gli Enti Locali ad affidare gli eventuali incarichi di progettazione e direzione lavori, nonché le eventuali ulteriori attività di servizi, forniture e lavori.

Per richieste di chiarimento in merito alle candidature a valere sul PON "Ambienti per l'Apprendimento", Asse II "Qualità degli ambienti scolastici", Obiettivo C si invita a contattare i riferimenti specifici indicati a pag. 5 dell'Avviso.

- 27. Non riesco a trovare sul vs sito il Formulario POIN Energia 2010 in formato word. Potete indicarmi gentilmente il link dal quale scaricare il file?**

In merito alla richiesta, si precisa che il formulario di candidatura POIN Energia, sezione B in formato word è scaricabile accedendo al sistema "Gestione degli Interventi" dalle seguenti URL:

- <http://oc4jese2.pubblica.istruzione.it/fse/login.do>
- <http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/default2007.shtml>
- <http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/default2007.shtml>

come indicato nell'Avviso congiunto MIUR-MATTM, par. 5.1, pag. 31.

In caso di problemi nell'utilizzo del sistema "Gestione degli Interventi", si prega di contattare gli operatori del Servizio di Assistenza Tecnica ANSAS ai numeri: 055 2380417, 055.2380575, 055.2380576, 055.2380396 (Rif. Avviso, par. 5, pag. 30).

- 28. Sono con la presente a porre un quesito in merito all'Avviso congiunto MIUR – MATTM, con particolare riferimento alla Sezione relativa al POI ENERGIA.**

Un comprensorio scolastico è dotato di 3 strutture scolastiche pubbliche aventi sede in edifici costruiti rispettivamente, uno, in data anteriore al 1934 e due, negli anni 50. Tutte e tre le strutture scolastiche sono in fase di conseguimento del "certificato di agibilità" e dalla data di costruzione non hanno subito interventi di restauro o di ristrutturazione edilizia anche parziali. Il rappresentante legale dell'Ente locale proprietario delle strutture rilascerebbe una certificazione ai sensi del DPR 445/2000 che attesterebbe che l'Istituto scolastico di cui sopra (rientrante nella definizione di "Comprensorio scolastico"), ha in corso le procedure per il rilascio del certificato di agibilità e che comunque sussistono i requisiti per il rilascio dello stesso.

Il quesito è il seguente: l'aspetto relativo alla assenza alla data della presentazione della candidatura del certificato di agibilità (anche se si prevede di conseguire i certificati di agibilità delle 3 strutture scolastiche, entro la fine dell'anno, ossia entro dicembre 2010), inficerebbe l'ammissibilità della candidatura congiunta dell'Istituto scolastico di cui sopra e dell'Ente locale proprietario delle stesse?

In merito alla richiesta, si precisa che, per gli edifici che non siano in possesso del certificato di agibilità al momento della compilazione del formulario di candidatura e ai fini dell'ammissibilità della candidatura stessa, questa dovrà essere corredata di una certificazione resa, ai sensi del DPR 445/2000, dal legale rappresentante dell'Ente Locale proprietario, che attesti comunque la sussistenza dei requisiti di sicurezza ed accessibilità previsti dalla vigente normativa in materia (DPR 380/2000 e D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.). Si invita inoltre a corredare tale certificazione con apposita documentazione attestante l'avvenuta richiesta di rilascio del certificato di agibilità.

29. La mancanza di alcune delle certificazioni riportate nel formulario di candidatura, ha influenza sulla graduatoria per l'ammissione al finanziamento? Sono ammissibili le spese per il loro conseguimento?

In merito alla richiesta, si precisa che, nell'ambito del POIN Energia, sono ammessi a finanziamento solo interventi su strutture pubbliche già adeguate da un punto di vista strutturale e della sicurezza (Cfr. Avviso pag. 38). Al fine di attestare il possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa, gli istituti scolastici dovranno pertanto indicare se i fabbricati candidati all'intervento siano provvisti delle certificazioni di cui al punto B.2 "Autorizzazioni e Certificazioni" del Formulario "Allegato B - POIN Energia".

Per le strutture che non siano in possesso di uno o più certificati, la candidatura dovrà essere corredata di una certificazione resa, ai sensi del DPR 445/2000, dal legale rappresentante dell'Ente Locale proprietario, che attesti comunque il rispetto dei requisiti per il rilascio dei certificati stessi.

Nel caso in cui i certificati siano stati richiesti ma non ancora rilasciati, si invita a corredare la certificazione di cui sopra con apposita documentazione attestante l'avvenuta richiesta di rilascio dei certificati.

Sulla base di quanto sopra, la mancanza delle certificazioni richieste o di autocertificazione sostitutiva, comporta l'inammissibilità a finanziamento della candidatura.

Le spese per il conseguimento dei certificati non risultano, inoltre, ammissibili.

30. In relazione all'oggetto, ricordando l'esigua percentuale di edifici scolastici in possesso del certificato di idoneità statica, propongo il seguente quesito.

Nell'ambito delle analisi connesse con la progettazione della prevenzione incendi occorre rendere idonei elementi prima strettamente dedicati all'uso scolastico, come corridoi e

scaie interne, alla nuova funzione specifica individuata come "vie di fuga", per le quali è richiesto l'accertamento della rispondenza statica avendo assunto una nuova funzione.

Valutando staticamente solai di corridoi per tutti i piani e rampe di scaie per le vie di fuga, è possibile completare l'analisi statica della parte restante dell'edificio ed effettuare la certificazione della idoneità statica dell'intero, anche successivamente all'approvazione del progetto di intervento o comunque in fase di realizzazione?

In merito alla richiesta, si precisa che, nell'ambito del POIN Energia, sono ammessi a finanziamento solo interventi su strutture pubbliche che, al momento della candidatura, siano già adeguate da un punto di vista strutturale e della sicurezza ai sensi della vigente normativa (Cfr. Avviso pagg. 26 e 38).

Tale adeguatezza viene valutata in base alla presenza delle certificazioni di cui al punto B.2 "Autorizzazioni e Certificazioni" del Formulario "Allegato B - POIN Energia".

Per le strutture che non siano in possesso di uno o più certificati, la candidatura dovrà essere corredata di una certificazione resa, ai sensi del DPR 445/2000, dal legale rappresentante dell'Ente Locale proprietario, che attesti comunque il rispetto dei requisiti per il rilascio dei certificati stessi. Tale autocertificazione dovrà essere corredata della eventuale documentazione attestante l'avvenuta richiesta di rilascio dei certificati.

Sulla base di quanto sopra, si sottolinea che la mancanza delle certificazioni richieste o di autocertificazione sostitutiva, comporta l'inammissibilità a finanziamento della candidatura. Pertanto, non sarà possibile completare l'analisi statica dell'edificio successivamente all'approvazione del progetto.

31. In merito alla Circ. prot. n. 7667 del 15 giugno 2010, si chiedono i seguenti chiarimenti:

- **Per ciò che riguarda il RUP (Responsabile unico procedimento), può il D.S. fare nomina al DSGA? a un responsabile del Comune?**
- **Non disponendo questa Istituzione scolastica (essendo un Circolo Didattico), al suo interno, di personale tecnico con le specifiche competenze, può affidarsi, per quanto attiene la progettazione per la presentazione del formulario POIN, ad un tecnico esterno alla scuola? Se sì, come lo retribuisce? Le spese tecniche di progettazione vengono rimborsate solo dopo l'eventuale approvazione.**
- **Il coordinatore per la sicurezza può essere un tecnico del Comune? Si può retribuire?**
- **Cosa s'intende per affidamento? Per Commissione? Per consulenza legale? Ci si può avvalere del personale del Comune per commissione? E per consulenza legale?**
- **Il DS può essere retribuito in spese organizzative gestionali? Il personale ATA di segreteria? Il DSGA?**

In merito alla richiesta e con specifico riferimento alla parte di competenza del POIN Energia, si precisa quanto segue:

- **Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è nominato dall'Ente Locale proprietario degli edifici, in quanto beneficiario dei finanziamenti (Cfr. Avviso, par. 4.2, pag. 26)**

nonché stazione appaltante responsabile dell'affidamento di eventuali incarichi di progettazione, di servizi di altra natura, nonché di forniture e lavori.

- Come indicato nell'Avviso par. 5.1, pag. 34, nessun costo sarà riconosciuto per la presentazione delle candidature, ivi comprese le spese relative ad una eventuale collaborazione con tecnici esterni per la predisposizione della candidatura.
- “Affidamento”, “commissione di gara” e “consulenza legale” sono aspetti caratterizzanti i contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, così come regolamentati dal Codice degli appalti (D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.). Tali voci di spesa, ammissibili a finanziamento, rientrano negli oneri sostenuti dall'Ente Locale, beneficiario dei finanziamenti a valere sul POIN, per l'espletamento delle procedure di gara finalizzate all'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori, ai sensi del Codice degli appalti.

In virtù di quanto precedentemente affermato, l'individuazione del coordinatore della sicurezza avviene da parte dell'Ente Locale beneficiario dei finanziamenti. Inoltre, come indicato nell'Avviso, par. 4.6, pag. 28, le spese tecniche comprendenti la direzione lavori, il collaudo e altri oneri tecnico-amministrativi connessi ai progetti ammessi a finanziamento rientrano nelle spese ammissibili a valere sul POIN.

Infine, con riferimento all'impegno del Dirigente Scolastico (DS), del personale Amministrativo Tecnico Ausiliario (ATA) di segreteria e del Dirigente dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), si precisa che:

- Nella fase di candidatura, si richiede l'impegno del DS nella compilazione del Formulário di candidatura (Seziona A), con il supporto del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP). Come già sottolineato, nessun costo sarà riconosciuto per la presentazione delle candidature.
- Nella fase di realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul POIN Energia è previsto un coinvolgimento dell'Ente Locale beneficiario del finanziamento stesso nonché stazione appaltante.

32. Nel caso di un istituto scolastico avente sede in un edificio di proprietà del Comune dato in comodato d'uso alla Provincia, la candidatura a valere sul POIN Energia deve essere effettuata dalla Provincia o dal Comune stesso?

In merito alla richiesta, si precisa che, nell'ambito dell'Avviso congiunto MIUR-MATTM, nel caso specifico di un istituto scolastico avente sede in edificio di proprietà del Comune e concesso in comodato d'uso alla Provincia, la candidatura a valere sul POIN Energia è di competenza del Comune, in quanto Ente Locale proprietario dell'edificio (Cfr. Avviso pag. 32). In particolare, quest'ultimo è chiamato a compilare la parte B del Formulário di candidatura dando evidenza, nel campo note previsto a chiusura del Formulário, del contratto di comodato d'uso in essere con la Provincia.

33. Con riferimento ai criteri di selezione delle candidature a valere sul POIN, ed in particolare alla cantierabilità delle iniziative, cosa si intende per progetto di massima?

In merito alla richiesta, ai fini del presente Avviso, si precisa che con "progetto di massima" si deve intendere un progetto che si trova in uno stadio intermedio tra la semplice candidatura e il progetto preliminare, così come definito dal D.P.R. 554/1999 e s.m.i.

Il progetto di massima fornisce le indicazioni indispensabili a descrivere, nelle sue linee essenziali, l'idea progettuale, in modo da consentire una valutazione orientativa dell'opera senza scendere nel dettaglio delle singole parti. In particolare, il progetto di massima può essere costituito da:

- Planimetrie, piante in scala, prospetti e sezioni in scala;
- Una relazione tecnica con la descrizione delle caratteristiche dell'edificio, i rapporti volumetrici, i materiali, gli impianti, i pavimenti, gli infissi, ecc.;
- Un preventivo sommario in cui viene stabilito orientativamente il costo medio dell'opera.

34. In riferimento all'avviso pubblico POIN "Energie rinnovabili e risparmio energetico 2007-2013" si chiede se in un edificio scolastico di proprietà comunale:

- è ammissibile la trasformazione e l'adeguamento dell'impianto di riscaldamento attualmente a gasolio con caldaie a condensazione alimentate a metano?
- è ammissibile, oltre le opere murarie funzionali al miglioramento dell'efficienza dell'impianto, la spesa relativa alla sostituzione degli infissi attualmente in profilati di ferro senza vetrocamera con altri (serramenti+vetrature) a bassa trasmittanza termica?

In merito alla richiesta e per la parte di competenza del POIN Energia, si precisa che entrambi gli interventi proposti possono configurarsi come interventi ricadenti, rispettivamente, nelle categorie "Miglioramento delle prestazioni di impianti e apparecchi" ed "Efficientamento energetico dell'involucro" previste dall'Avviso (Rif. Avviso, Par. 4.3 pag. 27) e quindi finanziabili.

In particolare, la trasformazione di un impianto di riscaldamento a gasolio con caldaie a condensazione alimentate a metano, nonché le opere murarie funzionali al miglioramento dell'impianto, corrispondono, nel Formulario di candidatura, alla voce "Generatori di calore ad elevata efficienza", codice 2.2.1.1 (Rif. Avviso, pag. 69). L'installazione di nuovi infissi (serramenti+vetrature) a bassa trasmittanza termica corrisponde, invece, nel Formulario di candidatura, alla voce "Sostituzione dei serramenti esistenti con serramenti efficienti in base ai limiti stabiliti dal D. Lgs. 192/2005 e s.m.i., inclusa la sostituzione dei cassonetti", codice 2.2.2.4 (Rif. Avviso, pag. 70).

35. Questa amministrazione chiede di conoscere se è possibile, in relazione alla sezione POIN del bando:

- annoverare tra gli interventi elencati alla voce "Impianti di cogenerazione (energia elettrica+calore) della categoria "Miglioramento delle prestazioni di impianti ed apparecchi" l'installazione di pannelli PVT, ovvero con celle fotovoltaiche sul lato superiore e con area radiante su quello inferiore, integrati in un unico modello;
- annoverare tra gli interventi elencati alla categoria "Miglioramento delle prestazioni di impianti e apparecchi" l'installazione di prodotti hardware e software finalizzati alla riduzione ed al monitoraggio delle prestazioni energetiche dei personal computer.

In merito alla richiesta e per la parte di competenza del POIN Energia, si precisa che:

- l'installazione di pannelli PVT non rientra nelle tipologie di intervento previste all'interno della categoria "Miglioramento delle prestazioni di impianti e apparecchi", trattandosi di un intervento integrato di efficientamento energetico e produzione di energia. Gli interventi che comportano la produzione di energia sono, infatti, finanziabili a valere sul POIN "Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico" solo nell'ambito della Linea di attività 1.3 a titolarità del Ministero dello Sviluppo Economico, e non sulla Linea 2.2 a titolarità del Ministero dell'Ambiente. Ne deriva, pertanto, che la tipologia di intervento proposta non è finanziabile dal presente Avviso per la parte relativa al POIN Energia;
- l'installazione di prodotti hardware e software finalizzati alla riduzione ed al monitoraggio delle prestazioni energetiche dei personal computer è riconducibile agli interventi integrativi della categoria "Miglioramento delle prestazioni di impianti e apparecchi" e pertanto ammissibile a finanziamento. Come evidenziato nell'errata corregge del 19 luglio 2010, infatti, gli interventi ricadenti nelle categorie previste nell'elenco a pagina 27, par. 4.3., possono essere integrati attraverso la compilazione di un campo Note nella Sezione A.4 del Formulário Allegato B - POIN Energia.

36. Volendo questo Istituto concorrere nella presentazione di un progetto POIN relativo all'Avviso 7667 del 15-06-2010, si porgono alcuni quesiti inerenti la giusta procedura da seguire in questa fase preliminare:

- **L'Istituto non ha competenze interne (ingegneri o architetti) e intende rivolgersi a tecnici esterni. Poiché "nessun costo sarà riconosciuto per la presentazione delle candidature", l'Istituto può procedere a nominare propri tecnici di fiducia (che condividono tale "compenso zero") o deve comunque ricorrere a nomina tramite bando ad evidenza pubblica?**
- **È fattibile pubblicare un bando "a costo zero"? O bisognerebbe precisare come criterio di priorità il fatto che i tecnici, interessati a collaborare con l'Istituto nella redazione del progetto, devono indicare anche la percentuale massima di compenso in caso di approvazione?**
- **i Tecnici, che hanno collaborato "a costo zero", verranno, in caso di approvazione, remunerati per il lavoro di progettazione? Ossia: poiché l'Istituto vuole presentare la propria candidatura, realizzando fin dall'inizio un progetto esecutivo, in caso di approvazione le spese di progettazione saranno considerate ammissibili?**

Con riferimento alla richiesta si precisa che, nell'ambito dell'Avviso congiunto MIUR-MATTM (Circolare n. 7667 del 15/06/2010) e per la parte di competenza del POIN Energia:

- Gli incarichi, non solo di progettazione, che verranno affidati, dovranno rispettare le disposizioni normative vigenti in materia di contratti pubblici di servizi, lavori e forniture ex D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. lì dove si riferiscano a contratti stipulati da soggetti pubblici (stazioni appaltanti ed enti aggiudicatori) per l'acquisizione, dietro corresponsione di corrispettivo, di beni, servizi e lavori. Nell'ipotesi formulata, non essendo previsto alcun corrispettivo, l'affidamento può avvenire anche in deroga alle disposizioni del suddetto decreto legislativo.
- E' di esclusiva competenza dell'Istituto/Ente Locale valutare di pubblicare un bando, un avviso o di avviare una procedura di individuazione di un esperto disponibile, a costo zero, ad effettuare la progettazione dell'intervento. L'Istituto/Ente Locale potrebbe altresì affidare la progettazione dell'intervento con la clausola, accettata espressamente dal professionista, del riconoscimento dell'importo quantificato dall'esperto stesso al verificarsi della condizione sospensiva collegata all'evento "approvazione progetto". In sostanza l'Istituto affida la progettazione ad un esperto e precisa, nel conferimento dell'incarico, che il pagamento del corrispettivo come da stima dell'esperto, verrà effettuato, solo ad approvazione del progetto. Se l'esperto espressamente accetta tale condizione, assumendone il rischio in proprio, nell'ipotesi di successiva approvazione del progetto potrà vedersi riconosciuto il costo della progettazione già esposto in sede di accettazione dell'incarico riformulato comunque entro la misura massima percentuale consentita del 20% del costo del progetto approvato.

37. Nel caso in cui l'Istituto scolastico o l'ente locale proprietario degli edifici sia in possesso di una progettazione degli interventi al momento della compilazione ed inoltre della candidatura, è richiesto l'invio del progetto?

Con riferimento alla richiesta si precisa che, nell'ambito dell'Avviso congiunto MIUR-MATTM e per la parte di competenza del POIN Energia, qualora sia indicata nel Formulario di candidatura, sezione B, par. B.4, pag. 76, la presenza di una progettazione esecutiva/definitiva/preliminare/di massima degli interventi, questa deve essere allegata alla candidatura. In particolare, si richiede di presentare la progettazione in formato elettronico, allegandola alla candidatura attraverso il sistema informativo "Gestione degli interventi", e/o di inserire una copia cartacea all'interno del plico da trasmettere all'Ufficio Scolastico Regionale di competenza (Rif. Avviso, par. 5.1, pag. 34).

38. Riporto di seguito un paio di quesiti:

- **L'IVA è una voce finanziata? Per fare un esempio, se il costo dell'intervento (lavori e altri oneri, secondo l'elenco delle spese ammissibili) è pari a 1.000.000 € con l'IVA pari a 100.000 € (ipotizzandola tutta la 10%) il rimborso dal Ministero sarà di 1.000.000 € o di 1.100.000 €? Per il PON mi è stato detto che il finanziamento copre tutta la cifra, compresa l'IVA, ma vorrei capire come funziona per il POIN.**
- **Non mi è chiaro se la delibera dell'ente e il relativo nulla osta vanno a far parte della domanda di candidatura o meno. Delibera e N.O. devono essere inclusi nel plico cartaceo da far recapitare entro il 25 novembre? e nella candidatura on line?**

In merito alla richiesta e con specifico riferimento alla parte di competenza del POIN Energia, si precisa quanto segue:

- L'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se non recuperabile. Nel caso esemplificativo, pertanto, sarà ammesso, a valere sul POIN Energia, un cofinanziamento pari a 1.100.000 €, corrispondente al costo dell'intervento comprensivo di IVA, qualora quest'ultima risulti non recuperabile.
- La delibera del Consiglio di Circolo o di Istituto (Rif. Avviso, par. 5.1, pag. 31) ed il nulla osta dell'Ente Locale proprietario dell'edificio (Rif. Avviso, par. 5.1, pag. 32) sono strumentali alla partecipazione all'Avviso congiunto MIUR-MATTM, pena l'inammissibilità della candidatura stessa (Rif. Avviso, par. 5.2.4, pag. 38). In particolare, a completamento del Formulário di candidatura - Sezione A, viene chiesto di indicare gli estremi della delibera del Consiglio di Circolo o di Istituto (rif. Avviso pag. 72). Nella parte introduttiva del Formulário di candidatura - Sezione B, viene, invece, richiesto di apporre il numero di protocollo relativo al nulla osta dell'Ente Locale.

Si precisa che, almeno in questa fase iniziale, non è richiesto l'invio cartaceo della documentazione attestante la delibera del Consiglio di Circolo o di Istituto ed il nulla osta dell'Ente Locale proprietario degli edifici. Questa potrà essere oggetto di richieste e verifiche successive.

Si sottolinea, infine, che, come indicato nella Nota n. 11924 del 6 ottobre 2010 pubblicata sul sito www.poienergia.it, i termini di presentazione delle candidature sono prorogati al 15/10/2010, per l'inoltro della candidatura per via telematica, e al 30/11/2010, per la ricezione del supporto cartaceo da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale di competenza.

39. La nostra scuola è costituita da due sedi separate e distinte, aventi due organici docenti e due codici meccanografici differenti per il Liceo Classico e per il Liceo Scientifico, con in comune solo il Dirigente Scolastico, DSGA e il personale ATA. Nel predisporre il piano in oggetto in concerto con l'Ente Locale proprietario degli Immobili abbiamo optato per la scelta di un PON per il liceo classico e un POIN per il liceo scientifico. Nelle istruzioni del Piano si legge quanto segue: " Pena l'inammissibilità, potrà essere presentata da parte della scuola una sola candidatura a valere sul PON "Ambienti per l'Apprendimento" o sul POIN "Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico" secondo le finalità perseguite dal piano di interventi proposti". Il nostro dubbio riguarda come considerare la nostra Scuola: unica Scuola o due Scuole separate?

In merito alla richiesta, si precisa che, con riferimento al caso specifico, il Liceo Classico ed il Liceo Scientifico risultano classificati nell'Anagrafe delle scuole statali come sezioni associate del medesimo Istituto, identificato da specifico codice meccanografico generale, e aventi la medesima sede.

Tale istituto, in base alla classificazione istituzionale, inoltre, è classificato come istituto di riferimento delle sezioni associate e rappresenta, dunque, l'istituto responsabile della presentazione della domanda di candidatura in risposta all'Avviso congiunto MIUR-MATTM.

In merito a quanto specificato nell'Avviso, pag. 14, pena l'inammissibilità della candidatura, potrà essere presentata da parte dell'Istituto scolastico suddetto, una sola candidatura a valere alternativamente sul PON o sul POIN.